



INFORMAZIONI ORTI COLTURA n° 3 ANNO 6

MARZO 2003

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA
IL BOLLETTINO VIENE DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA
ABBONAMENTO PER I NON ABBONATI fr. 30.-- all'anno

Consultabile anche su: www.ti.ch/agricoltura

I LAVORI IN AZIENDA

Trapianto del pomodoro

Durante il mese di aprile sarà il lavoro più importante in numerose aziende:

Ricordarsi che:

- La piantina ideale è quella né troppo tenera, né troppo invecchiata. Le piantine non devono soffrire durante lo stadio giovanile. Piantine troppo "dure" danno frutti piccoli sul primo grappolo e non prendono sufficiente vigore. Se invece troppo tenere, subiscono blocchi di vegetazione, poiché sovente nei primi giorni l'apparato fogliare è soggetto a importanti bruciature.
- In primavera sono comuni i marciumi del colletto causati da *Phytophthora nicotianae*, in modo particolare in caso di periodo prolungati di umidità. Quale misura preventiva consigliamo di eseguire prima del trapianto un'irrigazione o un'immersione dei cubetti in una soluzione contenente Ridomil Gold, Remiltine pepite, Sandofan YM, oppure solamente un prodotto a base di Mancozeb (Dithane DG, Mancozeb LG, Policar, ...). Per questo scopo è possibile anche l'impiego di prodotti a base di Propamocarb (Previcur, Plüssol o ev, Tattoo C), che hanno anche un effetto stimolante sulle radici.
- Al momento della messa a dimora zolle o vasetti devono essere ben bagnati. In un ambiente radicale troppo secco, le radici stentano a svilupparsi e a penetrare nel terreno.

- Il cubetto delle piantine tradizionali deve essere **completamente ricoperto**.
- Nelle piantine troppo lunghe (filate) è **pure possibile interrare parzialmente il fusto**. Operando così si favorisce l'emissione di radici e si mantiene il primo grappolo più vicino a terra.

Nelle piantine innestate mantenere il **punto di innesto** ben al di fuori della terra. In caso contrario possono formarsi delle radici sulla marza e la pianta perderebbe la resistenza nei confronti delle malattie presenti nel terreno e dei nematodi.

- A trapianto terminato dare un'abbondante irrigazione per aspersione di circa 30-40 litri/m² per "fare il pieno del terreno"
- Nel periodo successivo alla messa a dimora, in caso di tempo caldo e ventoso, l'umidità relativa all'interno dei locali di coltura scende a livelli molto bassi (20-30%). Il pomodoro ama una situazione con un'umidità relativa attorno al 60%. Solo in queste condizioni la pianta è in grado di vegetare correttamente e formare fiori normali e polline fecondo. Le giovani piante, che hanno ancora una massa fogliare limitata, evaporano fortemente e soffrono. Per aumentare l'umidità relativa dell'aria sono indispensabili regolari brevi irrigazioni a pioggia (bassinages) **nei momenti più caldi** della giornata.

GIORNATA FITOSANITARIA PER L'ORTICOLTURA DI WÄDENSWIL

Il 6 marzo u.s. si è tenuta a Wädenswil presso la Stazione federale di ricerca, la tradizionale giornata informativa riservata agli organismi di consulenza in merito a problemi e prodotti fitosanitari.

Ecco i punti salienti presentati:

1. **Novità** (nuovi prodotti e estensione di omologazioni esistenti)

Insetticidi / acaricidi

Nessuna nuova sostanza attiva è stata omologata sulle colture orticole.

Fungicidi

- Agora/Dexter** su **porro** contro alternaria, ruggine e cladosporiosi; su **barbabietola** contro la cercosporiosi
- Ridomil Gold** su **spinacio** contro cladosporiosi
- Amistar** su **finocchio** contro alternaria (applicare subito dopo il trapianto)
- Bion** su **rapanelli** contro peronospora, con efficacia parziale contro ruggine bianca; su **spinacio** contro la peronospora.

Erbicidi

- Select** (Sieg) nuovo gramminicida su **pomodoro**
- Aramo** (LG) gramminicida su **fagiolini, carote, porro, cipolle, cavoli diversi, sedano**
- Trifluralin** (Om)/**Triherbin** (Burri) su **cavoli**
- Dancor** (Sieg) su **pomodoro** (pre-emergenza)
- Frontier** (LG) su fagiolini
- Lasso** (LG) su cavoli

2. Nuove norme in merito ai residui di Diazinone sui prodotti orticoli

L'Ufficio federale della salute pubblica ha parificato alla legislazione europea i valori di tolleranza relativi ai residui di Diazinone. Fino allo scorso anno in Svizzera vigeva un valore massimo generalizzato di 0,5 mg/kg di sostanza fresca (0,5 ppm).

Con le nuove norme sono applicati i valori seguenti:

0,5 mg	pomodori, melanzane, cavoli, diversi e spinaci
0,2 mg	fagiolini, piselli, carote, cavoli rapa, porri
0,1 mg	cetrioli e asparagi
0,05 mg	cipolle.
0 mg	rapanelli, ramolacci, crescione, rucola, finocchio.

Questa situazione **deve** provocare un cambiamento nella strategia di impiego dei prodotti contenenti Diazinone (Alaxon, Basudine Extra, Diazinone LG e Omya).

- | |
|--|
| <p>a) Mantenere un termine di attesa di 28 giorni su porro, cavolo rapa, rape, ramolacci, carote, finocchio, prezzemolo, sedano.</p> <p>b) Non usare i prodotti su rapanelli, ramolacci, cipolle e scalogno.</p> |
|--|

3. Rischio di ritiro di omologazioni e di prodotti non più omologati nella Comunità europea

In seguito alla riduzione delle sostanze attive nella Comunità europea a causa della necessità di richiedere e rifare i processi di omologazione, alcuni prodotti, anche di largo uso, in futuro potrebbero non più essere disponibili in Svizzera.

Erbicidi

- Alipur** diserbante per spinaci
- Patoran** diserbante per finocchio, patate e pomodori
- Dosanex e Galoprex** erbicida per carote
- Fusilade Extra, Gallant** prodotti contro le gramminacee in numerose colture
- Targa Super**

Fungicidi

- Sandofan YM** prodotto antiperonosporico per insalate e pomodori
- Funginex** prodotto contro l'oidio, amologato su cetrioli e pomodori

Insetticidi

Un pericolo sono i seguenti insetticidi:

Birlane	contro le mosche della cipolla, carota e cavolo
Pegasus	insetticida polivalente
Hostaquick	aficida omologato per tutte le colture
Phosdrin/ Mevinplos	insetticida polivalente del gruppo degli esteri fosforici
Bladafum	fumigante per le serre

Prodotti a base di paratione: probabile proibizione in Svizzera a partire dall'estate (già proibiti in Europa dallo scorso anno)

PROTEZIONE FITOSANITARIA DEL POMODORO

Peronospora (fitoftora):

Questo fungo, molto pericoloso con tempo fresco e umido, negli scorsi anni ha causato numerose perdite di produzione. Si tratta del medesimo fungo che colpisce le colture di patate; un'attenzione maggiore deve quindi essere garantita ai tunnel vicini ai **campi di patate, nei quali la malattia è facilmente presente!** Quando la malattia è visibile sulle piante, la lotta è ardua; il blocco dell'infezione è praticamente impossibile (esperienza 2002).

Per operare con una certa sicurezza, è importante l'uso di fungicidi con una componente **sistemica** o penetrante. Questi prodotti possono essere usati fino a 3 settimane dalla raccolta.

Ecco l'esempio di prodotti adatti alla situazione:

Mancozeb+Metalaxyl	= Ridomil Gold
M'zeb+Oxadixyl-Cimoxanil	= Sandofan YM
Mancozeb+Cymoxanil	= Remiltine pepite

Per migliorare l'efficacia aggiungere un **prodotto rameico puro** (Cuprofix, Funguran, Kocide, Oxicuvre 50) a **0,1-0,2%**.

Tale strategia è valida per il pomodoro venduto a frutto singolo. Sul pomodoro a grappolo i prodotti indicati sporcano eccessivamente i frutti, che non possono essere puliti facilmente.

Sulle varietà a grappolo, dallo stadio di apparizione dei frutticini consigliamo l'uso di **Chlorotalonil** (Daconil 500, Bravo 500, Rover), oppure **Chlorotalonil+Propamocarb** (Tattoo C) con termine di attesa di 21 giorni

A dipendenza delle condizioni climatiche gli interventi devono essere eseguiti con un ritmo di 18-20 giorni. **Alcune giornate di pioggia con umidità superiore all'80% sono sufficienti per l'infezione.**

Per sicurezza consigliamo di usare i prodotti rame+folpet con termine di attesa di soli 3 giorni (Turbofal, Cuprosan U-DG, Folcupan, Vinipur) solo dal momento in cui ciò è necessario per il rispetto del termine di attesa (vicino alla raccolta).

Usare **Amistar** con prudenza; fare attenzione se le piante sono bagnate. In alcune occasioni ha causato bruciature! Sfruttare inoltre la proprietà del termine di attesa di 3 giorni.

Insetti problematici

Mosca minatrice

Contro questo parassita è importante non intervenire alla presenza delle prime gallerie! Se si interviene in modo precipitoso con insetticidi, si distruggono importanti equilibri, con susseguenti gravi problemi con il parassita in questione.

Tripidi

Sul pomodoro provocano solo danni insignificanti. Sono però responsabili della trasmissione del pericolosissimo virus della maculatura bronzea del pomodoro. Consigliamo di controllare le colture di cetriolo in vicinanza dei pomodori. Se si costata la presenza del parassita (**intervenire subito con un insetticida anche sul pomodoro.**

A PROPOSITO DI CANAPA

La presa di posizione della FOFT

La Federazione ortofrutticola ticinese, alla quale aderisce il 70% degli orticoltori ticinesi, esprime soddisfazione per l'operazione di polizia che ha portato al controllo di diversi canapai e al sequestro di migliaia di piantine di canapa. Concordando con la presa di posizione del Segretariato agricolo e dell'Unione contadini ticinesi, ricorda agli orticoltori che la loro funzione è quella di produrre ortaggi. Del resto la nuova legge sull'agricoltura – fortemente voluta dal settore primario per garantire il proprio rilancio in un momento difficile e colmo di incertezze – sancisce il principio della sicurezza alimentare. Ciò significa che i contadini, e più in particolare gli orticoltori, devono coltivare derrate alimentari sane e genuine.

In secondo luogo cedere alle lusinghe di una produzione di canapa che promette lautissimi guadagni, significa non essere coscienti di un grosso rischio. Quando la coltivazione e la produzione della canapa saranno regolamentate nei dettagli, e cesserà dunque di essere conveniente per chi affitta i terreni o le serre, il settore si troverà in una situazione disperata. Le aziende ticinesi accuseranno un ritardo incolmabile nei confronti di quelle delle altre regioni della Svizzera, che nel frattempo proseguono a investire nelle infrastrutture evolvendosi secondo i parametri dell'agricoltura europea. Alla luce di quanto precede la FOFT invita:

- il Ministero Pubblico e le autorità politiche a proseguire nel controllo sui canapai, estendendolo però anche alle coltivazioni
- gli orticoltori a proseguire nella coltivazione di ortaggi appoggiandosi alle organizzazioni del settore per imboccare la strada del rilancio
- le autorità politiche cantonali a dar seguito ai dettami della nuova legge sull'agricoltura così da permettere alle aziende di poter utilizzare gli strumenti necessari a sopravvivere e a investire.

Solo invertendo la tendenza negativa che fa crollare i redditi delle aziende agricole, si potrà garantire un futuro alle famiglie contadine, garanti, tra l'altro, della tutela ambientale e paesaggistica del nostro Cantone

G. Antognini, direttore FOFT.

L'UNIONE SVIZZERA DEI CONTADINI METTE IN GUARDIA

Anche se la legge sulle sostanze stupefacenti è in corso di revisione, essa è tuttora in vigore. Secondo l'articolo 8, la canapa destinata all'estrazione di stupefacenti e di resina (hashish) non può essere né importata, né commercializzata, né fabbricata. Solo la coltura di varietà destinate all'estrazione di fibre è autorizzata (tasso di THC inferiore a 0,3%).

Prima di stipulare il contratto di coltivazione l'agricoltore deve sincerarsi della destinazione del suo prodotto. In caso di controlli deve presentare pezze giustificative che dimostrino chiaramente la situazione.

Si richiama inoltre il fatto che, se la produzione di canapa per l'estrazione di stupefacenti è proibita, vale lo stesso principio anche in azioni di negligenza, di assistenza, preparazione e aiuto. Così è **punibile** anche chi mette a disposizione i terreni, i locali di coltura (serre) e gli ambienti per lo stoccaggio. I contratti di coltura o di affitto che contemplano clausole che esonerano il proprietario/gestore da ogni conseguenza penale sono sleali e devono essere considerati come nulli.

L'interesse finanziario legato alla coltura della canapa incita numerose persone a tentare l'esperienza (produzioni alternative). La coltura resta però un esercizio assai pericoloso. L'Unione svizzera dei contadini può ammettere la produzione di canapa, anche con tasso di THC elevato, quale nicchia di mercato, solo però nel caso in cui le condizioni legali siano ben definite.

Da Agri-hebdo del 17.3.2003

Sergio Gobbin via Prada 1/C 6932 Breganzona 091 967 51 93

CONFERENZA INFORMATIVA SULLA STIMOLAZIONE NATURALE DEI VEGETALI

Premessa:

L'evoluzione scientifica nel campo della ricerca di una migliore qualità dei raccolti, non ha limiti. Recenti studi avvallati da numerose prove scientifiche, portano alla conclusione che la fisiologia della fecondazione dei fiori dei vegetali coltivati, è ora „controllabile“ anche in cattive condizioni climatiche. Purtroppo queste scoperte, non sono abbastanza conosciute dal pubblico. Per questo motivo la ditta **Goemar** di St. Malo (Bretagna) ha organizzato un seminario di studio ad alto livello, nel Lavaux, dove il sottoscritto ha potuto partecipare.

In qualità di rappresentante della ditta Siegfried Agro per il Ticino, intendo informare su suddetto tema, gli interessati ticinesi.

Invito perciò tutti gli interessati a partecipare alla conferenza che avrà luogo:

il giorno 24 marzo 2003 alle ore 20.00 presso la

Stazione federale di ricerche agronomiche di Cadenazzo.

Causa chiusura passaggio a livello di Contone prego utilizzare il sottopassaggio
FFS di Cadenazzo vicino alla Fela

Osservazione:

verranno proiettati interessanti risultati ottenuti nei settori:

ORTICOLTURA e VITICOLTURA

(i frutticoltori riceveranno un invito a parte per un'altra data)

Ogni partecipante riceverà la documentazione tecnica e un rinfresco.

Tagliando di partecipazione da spedire al sottoscritto entro il 22 marzo 2003

Il sottoscritto signor.....

Telefono.....desidera partecipare alla conferenza sulla
stimolazione naturale dei vegetali alla RAC di CADENAZZO

Firma.....
